



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

3 marzo 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 3 marzo 1998, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO, Vice Presidente del Consiglio e con la partecipazione, per parte della seduta, del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale e, per la restante parte, del dott. Alberto PERRON CABUS, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 febbraio 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BEVIONE - BIANCO -
BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO -
COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO -
GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - FLUTTERO - LODI - MARCHIARO -
MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - PONZETTI - RABACCHI -
ROSTAGNO - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE -
ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: MASSAGLIA - SOLA - TIBALDI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: BEVIONE - GIULIANO - COTICONI.

(Omissis)

(344-34851/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. del Comune di Givoletto - Osservazioni.

Presidente del Consiglio: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 26 febbraio 1998 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Partecipano alla votazione: 33

favorevoli 33

(Bresso, Agasso, Auddino, Ballesio, Baradello, Bevione, Bianco, Bottazzi, Calligaro, Coticoni, Dondona, Falleri, Ferrero, Formisano, Galliano, Giuliano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Mosca, Motta, Muzio, Novello, Ponzetti, Rabacchi, Rostagno, Soldani, Tesio, Trazzi, Tufaro, Vendramini, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuti //

La dichiaro approvata ad unanimità, dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Vice Segretario Generale
Alberto Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 3 marzo 1998.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 11

Adunanza 26 febbraio 1998

All. al N. 344 dell'O.D.G.

**OGGETTO: URBANISTICA - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE GENERALE AL
P.R.G.C. DEL COMUNE DI GIVOLETTO - OSSERVAZIONI.**

Protocollo: 9-34851/1998

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ALDO MILETTO, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, MARCO CAMOLETTO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale dott. ALBERTO PERRON CABUS.

Sono assenti gli Assessori: VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO.

A relazione dell'Assessore Rivalta

Premesso che il Comune di Givoletto:

- - è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione G. R. n. 44 - 38536 del 26/09/1994;
- - ha adottato il progetto preliminare della revisione del P.R.G.C. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13/01/1998;
- - ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della variante generale del P.R.G.C., per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma della L.R. 56 / 77 modificata ed integrata;

Considerato che la variante generale, come emerge dalla deliberazione di adozione, deriva dalla necessità di adeguare il P.R.G.C. alle norme di legge nazionali e regionali, ma soprattutto dalla necessità di adeguare la politica urbanistica del comune alla mutata situazione socio-economica e territoriale;

I principali obiettivi del progetto preliminare di variante generale del P.R.G.C. sono:

- recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- qualificazione dei necessari servizi sociali;
- riordino e riqualificazione degli insediamenti edilizi di recente formazione;

- tutela dell'ambiente naturale, delle sue risorse e dei suoi caratteri culturali;
- sviluppo del sistema produttivo e del settore terziario;
- dimensionamento di crescita dell'edilizia abitativa in rapporto ai fabbisogni locali, sia in qualità che in quantità oltrechè incrementi di residenze relativi al fabbisogno pregresso e previsto;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Informati i Servizi interessati ;

Visto il parere del Servizio Pianificazione Trasporti in data 12/02/1998;

Visto il parere del Servizio Viabilità II[^] in data 18/02/1998;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 23/02/1998, nella quale si propone la presentazione di osservazioni e proposte;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 23/02/1998, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A
di proporre al Consiglio Provinciale**

1) di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. del Comune di Givoletto:

- a) Il torrente Casternone è individuato dal Piano Territoriale Regionale come corso d'acqua pubblica classificato di valenza regionale e come tale deve essere compreso tra i corsi d'acqua da assoggettare al vincolo di cui all'Art. 1 - lettera c) - della L. 431/85. Si ritiene pertanto necessaria l'estensione della fascia di rispetto a tutto il corso del torrente (art. 1 L. 431/85 e art. 29 L.R. 56/77);
- b) Si richiede di integrare le tavole di Piano con la previsione di una rotonda all'intersezione tra le S.P. n. 8 e n. 181, peraltro già oggetto di richiesta da parte del Comune a questa Provincia. Si rimarca che tutte le intersezioni stradali previste dalla variante, a servizio dei nuovi insediamenti, dovranno essere realizzate conformemente al Nuovo Codice della Strada e secondo le normative del C.N.R. Si suggerisce, infine, di valutare l'opportunità di eliminare l'immissione diretta sulla S.P. n. 181 nell'area di espansione RT;

2) di trasmettere al Comune di Givoletto la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Vice Segretario Generale
Alberto Perron Cabus

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 26 febbraio 1998.